

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

REVISORE UNICO DEI CONTI

Al Sig. Responsabile dei Servizi Finanziari
del Comune di MONTEROSSO ALMO
SEDE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di MONTEROSSO ALMO
SEDE

Al Sig. Segretario Comunale
del Comune di MONTEROSSO ALMO
SEDE

Pec : protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it

OGGETTO: **Parere su proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ad oggetto *"Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale e regolarizzazione delle carte contabili – SCANCARELLO S.r.l."***

Si invia parere in oggetto.

Cordiali saluti

Catania li, 28 giugno 2024

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Lina BIONDO

 BIONDO
LINA
28.06.2024
14:32:22
GMT +01:00

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: Parere su proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ad oggetto *"Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale e regolarizzazione delle carte contabili – SCANCARELLO S.r.l."*

Verbale n. 3 del 28.06.2024

Il Revisore Unico dei Conti

Ricevuta in data 27.06.2024 a mezzo email la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ad oggetto *"Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale e regolarizzazione delle carte contabili – SCANCARELLO S.r.l."*

Letti gli atti costituenti il fascicolo della proposta di deliberazione *de quo*.

Visti gli articoli 194 e 239 del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerato che la tipologia di debito fuori bilancio ricade nella fattispecie prevista dall'art. 194 c.1, lett. a) del T.U.EE.LL.

Rilevato che:

- la proposta di deliberazione in oggetto si riferisce al pagamento della somma complessiva di euro 8.698,67 ordinata alla Tesoreria Comunale con ordinanza di assegnazione somme del Tribunale di Ragusa Rep. 20815/2023 di cui € 13.772,17 con provvisorio di uscita n. 15/2024 a favore della Scancarello Srl ed € 3.335,70 con provvisorio di uscita n. 17/2024, a favore dello Studio Legale Valguarnera s.t.a. Srl.

Tenuto conto che

- il debito originario dell'Ente deriva dall'approvazione del progetto di *"Manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento della Chiesa Madre Maria SS. Assunta"*, opera interamente finanziata, per complessivi € 815.000, da fondi assegnati dalla Presidenza della Regione Siciliana come da D.R.S. n. 350 del 23.07.2012, senza alcun onere a carico del bilancio comunale, i cui lavori sono stati affidati, con contratto di appalto rep. 1756 del 26.11.2013 registrato a Ragusa il 05.12.2013 al n. 2744 alla ditta Scancarello Gaetano;

- l'Ente ha provveduto alla liquidazione e al pagamento dei primi quattro SAL, per un totale di € 377.752,17 compresa IVA;
- per l'ammontare complessivo di € 8.698,67 compresa IVA, con D.D. 294 del 27.06.2018 è stata disposta la liquidazione delle somme dovute alla ditta Scancarello e contestualmente è stata disposta la trasmissione della determina all'Assessorato Regionale per la richiesta di accredito delle somme, non essendo previsto per tale tipo di finanziamento nessun onere a carico del bilancio dell'Ente;

Considerato che l'Assessorato Regionale alla Presidenza non ha ancora provveduto ad accreditare all'Ente le somme dovute a saldo del finanziamento, nonostante le reiterate richieste;

Preso atto che la ditta individuale Scancarello Gaetano, nel corso del 2021, è stata conferita nella società Scancarello Srl la quale ha avviato un procedimento esecutivo per vedere soddisfatto il proprio credito che ammonta ad € 8.689,67;

Visti:

- l'atto di diffida di pagamento e messa in mora ricevuto dall'Ente a mezzo pec il 03.03.2023 prot. 2074;
- il ricorso per decreto ingiuntivo presentato dalla Scancarello Srl e il conseguente decreto ingiuntivo n. 456/2023 emesso dal Tribunale di Ragusa, notificato a mezzo pec il 27.03.2023 (prot. 2799);
- il decreto di esecutorietà n. 8081/2023 del 17.05.2023 con il quale è stato dichiarato esecutivo il D.I. n. 456/2023, notificato a codesto ente in data 22.05.2023 (prot. 4403);
- il conseguente atto di precetto notificato il 21.09.2023 (prot. 8495) con il quale si intimava al Comune di Monterosso Almo di pagare complessivi € 14.976,24 oltre spese di esecuzione e ulteriori interessi sino alla data di soddisfo;
- l'atto di pignoramento presso terzi, notificato il 10.10.2023 (prot. 9658) con il quale venivano riservate presso la Tesoreria Comunale € 22.464,36 sino al saldo effettivo e/o salvo diversa liquidazione stabilita dal giudice;
- infine, l'ordinanza di assegnazione somme del Tribunale di Ragusa Rep. 20815/2023.

Accertato che il Tesoriere ha provveduto ad effettuare i pagamenti ordinati nel modo seguente:

- € 13.772,17 con provvisorio di uscita n. 15/2024 a favore della Scancarello Srl;
- € 3.335,70 con provvisorio di uscita n. 17/2024, a favore dello Studio Legale Valguarnera s.t.a. Srl.

Considerato che il suddetto pagamento senza la preventiva emissione di mandati di pagamento da parte dell'Ente provoca un disallineamento contabile in quanto il saldo di cassa conteggiato dal servizio finanziario dell'ente risulta di entità superiore al reale fondo di cassa disponibile presso la Tesoreria Comunale;

Visto il bilancio di previsione 2023/2025 dell'Ente, approvato con delibera Consiliare n. 39 del 23.07.2023;

Tenuto conto che la spesa trova copertura finanziaria nel bilancio 2023/2025 annualità 2024 in tal modo:

- al capitolo di spesa n. 724 cod. bilancio 01.02-1.10.99.99.999 per € 17.107,87 (Servizi generali pagamento passività esercizi pregressi);

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii..

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto il parere di regolarità tecnica reso dalla Responsabile dell'area Economico-Finanziaria Dott.ssa Maria Rita Morello ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

Visto il parere di regolarità contabile reso dalla Responsabile dell'area Economico-Finanziaria Dott.ssa Maria Rita Morello ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

Appurato che a differenza degli altri casi e indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, nell'ipotesi di cui alla lettera a) dell'art. 194 del Tuel, il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il *quantum* del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, il valore della delibera del Consiglio in questa fattispecie non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già è stata verificata in sede giudiziale, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso.

Considerato che, nella seduta dell'Organo Deliberante sarà fondamentale, a garanzia della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, il supporto giuridico amministrativo del Segretario Comunale per come disciplinato dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

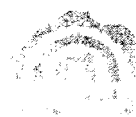
al riconoscimento del debito fuori bilancio ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 lett. A) D. Lgs. N. 267/2000 a seguito di atto di pignoramento presso la Tesoreria Comunale e regolarizzazione delle carte contabili – Scancarello S.r.l."*, per l'importo di **euro € 17.107,87**, in quanto rientrante fra le ipotesi previste dall'art. 194 c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di assegnazione somme disposte dal Giudice.

Il Revisore invita gli uffici competenti ad adempiere puntualmente a quanto sopra riportato.

Si invita il Segretario Comunale a trasmettere il provvedimento, unitamente alla relazione di cui alla nota prot. n. 261 del 16 novembre 2022 ed a tutti gli allegati, alla Procura Regionale della Corte dei

Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 al fine di valutare ed individuare le eventuali responsabilità di chi, attraverso il presente debito, abbia potuto causare all'Ente un danno eventuale nella misura di quanto oggi viene riconosciuto quale debito fuori bilancio.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott.ssa Lina BIONDO



BIONDO LINA
28.06.2024
14:32:22
GMT+01:00